



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)
SETTORE AFFARI SOCIALI

Determinazione del Dirigente

N. DET7-58-2017 del 16/03/2017

Registro generale N _____ del _____

OGGETTO: Attivazione di una procedura mediante R.d.O del MePA finalizzata all'affidamento del servizio "Nido di mamma" dell'Ambito Territoriale N 25. PAC infanzia secondo riparto. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di una manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI SOCIALI

- Visto l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto n. 851/PAC del 27/01/2016, integrativo del decreto n. 626/PAC del 28/09/2015, con il quale è stato approvato il piano di intervento dei servizi di cura all'infanzia dell'Ambito territoriale N 25, PAC secondo riparto.

Premesso:

- Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato predisposto dal Ministro per la coesione territoriale nell'ambito dell'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013. Il PAC impegna le amministrazioni centrali e locali a rilanciare i programmi garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità. Tra le quattro priorità individuate dal Piano di Azione e Coesione, una riguarda l'inclusione sociale. Agli Ambiti Territoriali, ai Distretti Socio Sanitari e ai Distretti Sociali delle quattro regioni ricomprese nell'obiettivo europeo "Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) il Ministero dell'Interno ha destinato, complessivamente, 730 milioni di euro. L'obiettivo è volto ai servizi di cura all'infanzia (400 milioni di euro) e per gli anziani non autosufficienti (330 milioni di euro).
- Con nota del Ministero dell'Interno, Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113), Autorità di Gestione, Ufficio di Coordinamento, protocollo n. 849 del 27/01/2016, è stato comunicato al Sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco, capofila dell'Ambito territoriale N 25, che con decreto n. 851/PAC del 27/01/2016, integrativo del decreto n. 626/PAC del 28/09/2015, è stato approvato il piano di intervento dei servizi di cura all'infanzia dell'Ambito territoriale N 25, PAC secondo riparto.

- Con decreto del Ministero dell'Interno, Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113), Autorità di Gestione, protocollo n. 851/PAC del 27/01/2016, firmato, per accettazione, digitalmente dal Sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco e trasmesso al Ministero dell'Interno in data 22 febbraio 2016, mediante posta elettronica certificata, così come richiesto dall'Autorità di Gestione, unitamente al Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione, e Ambito territoriale N 25, Comune di Pomigliano d'Arco, è stato stabilito di approvare il Piano d'intervento dei servizi di cura all'infanzia dell'Ambito Territoriale N 25, PAC secondo riparto, nell'ammontare complessivo di euro 796.761,69 di cui € 97.446,43 per spese di personale destinato al Nido di mamma del Comune di Pomigliano d'Arco.
- Con il decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 sono stati rideterminati gli importi assegnati, con il primo Riparto finanziario di cui al decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013, ai beneficiari del programma in coincidenza con le somme risultanti impegnate al 15 aprile 2016 e riattribuite le risorse non utilizzate ai medesimi beneficiari incrementando il Secondo Riparto finanziario.
- Gli importi incrementali assegnati con riferimento ai servizi per l'Infanzia dovevano essere utilizzati, in via prioritaria e ricorrendone i presupposti, secondo le disposizioni operative impartite dal Ministero dell'Interno, per il rifinanziamento delle schede di intervento relative agli investimenti per l'infanzia del Primo Riparto, nei limiti e secondo le modalità e la tempistica di cui alla Circolare n. 4972 del 28 giugno 2016.
- Nel merito l'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, ricordava che detta facoltà, fermo restando il rispetto di quanto originariamente programmato e delle generali regole in tema di ammissibilità della spesa e di rendicontazione, rimaneva attivabile sulla scorta di precisi requisiti oggettivi (investimenti non realizzati strettamente collegati ed indispensabili per l'attivazione di servizi già programmati con il Secondo Riparto e per i quali è stata dichiarata la relativa economia in sede di monitoraggio straordinario; conclusione degli investimenti entro il 30 settembre 2016) e soggettivi (avvenuta comunicazione dell'intenzione di avvalersi di tale facoltà entro 15 giorni dalla circolare n. 4972; comunicazione dell'avvenuta conclusione degli interventi entro il 15 ottobre 2016) che sarebbero stati oggetto di valutazione in sede di decretazione e di effettiva rendicontazione.
- Garantito l'eventuale finanziamento degli investimenti di cui sopra (laddove attivabili), le residue risorse incrementali - ove presenti - dovevano essere impiegate privilegiando i servizi di nido e micro-nido, nonché, in ragione della loro maggiore stabilità, i servizi a titolarità pubblica.
- Conseguentemente, i Beneficiari dovevano utilizzare tali eventuali risorse incrementali residue applicando i seguenti assi vincolanti di priorità: 1) prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto fino al 30/06/2018; 2) soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non fosse stata applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità privata già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto fino al 30/06/2018; 3) soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non fosse stata applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi integrativi a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto fino al 30/06/2018; 4) soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non fosse stata applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi integrativi a titolarità privata già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto fino

al 30/06/2018.

- Una volta garantita la continuità fino al 30/6/2018 di tutti i servizi già autorizzati con i piani di intervento approvati, le ulteriori risorse incrementali eventualmente residue potevano essere destinate al potenziamento dei servizi già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo Riparto, sia in termini di incremento della presa in carico, sia in termini di incremento del servizio offerto.
- Solo in via residuale potevano essere programmati nuovi servizi in conformità alle disposizioni delle Linee Guida ministeriali del Secondo Riparto.
- Le risorse incrementali, fatto salvo quanto già ricordato in merito alla circolare ministeriale n. 4972/2016, non potevano finanziare nuove spese di investimento.
- Con il decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016, il Ministero dell'Interno ha riattribuito all'Ambito Territoriale N 25 risorse finanziarie, a valere su economie realizzate con il primo riparto PAC infanzia, pari a € 240.650,00.
- La discontinuità tra la programmazione dei servizi di cura per l'infanzia previsti nel piano di intervento PAC primo riparto, e i servizi di cura per l'infanzia previsti nel piano di intervento PAC secondo riparto, per quanto attiene, in particolar modo, il servizio "Micro Nido" da attivare sul territorio del Comune di Sant'Anastasia, servizio per la prima infanzia non previsto nella programmazione del piano di intervento dei servizi di cura per l'infanzia PAC secondo riparto, rendevano necessaria una rimodulazione complessiva del piano d'intervento dei servizi di cura all'infanzia dell'Ambito Territoriale N 25, già approvato dal Ministero dell'Interno, allo scopo di dare prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, al servizio "Micro Nido" a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul primo riparto dei fondi PAC Infanzia, fino al 30/06/2018.
- > A tale ultimo fine, il Ministero dell'Interno ha reso disponibile i modelli di schede di intervento aggiornati, con le congruenti specifiche procedurali da adottare.
- La rimodulazione del piano di intervento dei servizi di cura per l'infanzia dell'Ambito Territoriale N 25 (PAC secondo riparto approvato dal Ministero dell'Interno), secondo le indicazioni operative impartite dal Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione, circolare ministeriale n. 5481 del 29 luglio 2016, doveva essere deliberata e approvata dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N 25 che non vi ha provveduto, pur essendo stati gli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia informati dal Responsabile Unico del Procedimento, PAC infanzia, primo e secondo riparto.
- Visto il decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016;
- Vista la circolare n. 5481 del 29 luglio 2016 del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione;
- Vista la circolare n. 6109 del 28 settembre 2016 con allegati del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione;
- Vista la circolare n. 6174 del 3 ottobre 2016 del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione;
- Vista la circolare n. 6399 del 18 ottobre 2016 del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione;
- Visto il vademecum allegato alla circolare n. 6399 del 18 ottobre 2016 del Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione;
- Vista la nota della Prefettura di Napoli del 15 dicembre 2016 con la quale i beneficiari dei fondi PAC, primo e secondo riparto, erano invitati al rispetto del termine del 16 gennaio 2017, fissato dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, quale termine ultimo utile per l'invio al Ministero dell'Interno dei documenti relativi alla riprogrammazione dei servizi e all'utilizzo delle risorse riassegnate agli Ambiti Territoriali della Campania con decreto ministeriale del 15 luglio 2016, n. 1220/PAC;
- Dato atto che dei contenuti delle citate circolari e della nota della Prefettura di

Napoli del 15 dicembre 2016 ne è stata data notizia agli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia, componenti del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N 25, comune capofila Pomigliano d'Arco (Na);

- Tenuto conto che la riprogrammazione del piano di intervento dei servizi di cura all'infanzia dava priorità alla prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto fino al 30/06/2018 e che tale riprogrammazione poteva incidere sull'attuale programmazione di ambito del servizio "Centro per i bambini e le famiglie - Nido di mamma" dell'Ambito Territoriale N 25, attivato sul territorio del Comune di Pomigliano d'Arco, destinato a bambini di età compresa tra 3 mesi e 36 mesi;
- Tenuto conto che i piani d'intervento riprogrammati dovevano essere sottoposti a valutazione e approvazione da parte del Comitato Operativo per il Supporto all'Attuazione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani, PAC infanzia secondo riparto;
- Ritenuto necessario differire, nelle more della approvazione, da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N 25 della rimodulazione del piano d'intervento dei servizi di cura per l'infanzia dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia e nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato Operativo per il Supporto all'Attuazione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani, PAC infanzia secondo riparto, nonché nelle more dell'adozione dei conseguenti decreti di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, con determinazione dirigenziale DET7-350-2016 del 21/12/2016 il termine di conclusione dell'affidamento del servizio "Nido di mamma" al Consorzio Proodos, Consorzio di Cooperative Sociali, è stato prorogato fino al 31 marzo 2017 per evitare che un'interruzione del servizio di assistenza essenziale per l'infanzia, senza sostituzione, potesse recare un pregiudizio a fasce di popolazione particolarmente deboli;
- Nel dispositivo della citata determinazione dirigenziale è stato stabilito di avviare, comunque, a far data dal 17 gennaio 2017, le procedure di affidamento del servizio "Nido di mamma", secondo riparto, mediante gara ad evidenza pubblica secondo le vigenti disposizioni di legge;

Dato atto che il Coordinamento Istituzionale non ha proceduto all'approvazione della rimodulazione dei servizi di cura a favore dell'infanzia di cui al decreto ministeriale del 15 luglio 2016, n. 1220/PAC;

Dato atto che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio "Nido di mamma" finanziato a valere su fondi PAC, secondo riparto;

Visto l'articolo 9, comma 3, del decreto legge n. 66/2014;

Visto l'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 95/2012;

Visto l'articolo 1, comma 512 della legge n. 208/2015;

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e, più in generale, tutto il complesso di norme di spending review e, quindi, degli obblighi di utilizzo del mercato elettronico;

Constato:

- che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. fornisce i servizi per l'infanzia finanziati a valere sui fondi PAC;

Ritenuto:

- conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, che comporta l'obbligo di consultazione di almeno 5 operatori economici;
- di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ex articolo 1, comma 450 della legge 296/2006;

Considerato:

- che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente, al momento, la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'articolo 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 51, comma 1 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti per il seguente motivo: il progetto assistenziale finanziato dal Ministero dell'Interno è unico per tutti i bambini che saranno assistiti presso una struttura comunale. Varie, viceversa, sono le metodologie che vengono utilizzate dagli operatori sociali in riferimento alle fasi dell'ascolto, della definizione di un progetto individuale personalizzato, della presa in carico. La suddivisione in lotti rischia, a parere della stazione appaltante, di creare disparità assistenziale tra i bambini che saranno presi in carico dal servizio. Potrebbero crearsi, involontariamente, due o più gruppi di bambini assistiti con metodologie di intervento diverse che porterebbero, inevitabilmente, alla comparazione tra i diversi piani assistenziali. Tali diversità di metodo possono essere utili nell'ambito di un servizio sperimentale ma non certamente per il servizio oggetto di gara già strutturato secondo le indicazioni recate dalle linee guida del Ministero dell'Interno emanate ai fini della formulazione dei piani di intervento di ambito a favore dell'infanzia e delle schede di intervento ammesse al finanziamento.

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- a) l'esecuzione del contratto persegue i seguenti obiettivi generali: 1. aumentare il numero di bambini e di bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, residenti in quartieri periferici dei Comuni dell'Ambito territoriale N 25, che frequentano servizi socio-educativi; 2. attivare interventi di sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio **"Nido di mamma"**.
- b) l'oggetto del contratto riguarda l'attivazione e l'implementazione del servizio "Nido di mamma" a favore di trenta bambini residenti nei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia, associati nell'Ambito Territoriale N 25, finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sui fondi PAC, secondo riparto;
- c) la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA;
- d) il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del d.lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, tramite R.D.O. del MePA;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite pubblicazione di un avviso sul profilo committente;

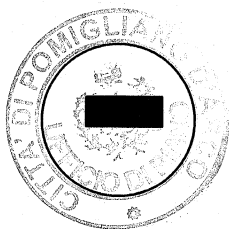
- Visti:
- l'articolo 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del mercato elettronico;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'articolo 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008;
- gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione Trasparente";
- Vista la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Raffaella D'Onofrio;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite R.d.O. del MePA, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la durata di otto mesi e finalizzato alla erogazione del servizio **"Nido di mamma"** dell'Ambito Territoriale N 25, finanziato con fondi a valere sui fondi PAC, secondo riparto;
- 2) Di attivare una preventiva indagine di mercato che verrà effettuata utilizzando un Avviso Pubblico da pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, capofila dell'Ambito Territoriale N 25 per quindici giorni consecutivi;
- 3) Di approvare l'Avviso Pubblico ad oggetto "Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare a una procedura di gara mediante R.d.O. del MePA finalizzata all'affidamento del servizio "Nido di mamma" dell'Ambito Territoriale N 25. PAC infanzia secondo riparto", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di stabilire che tutti gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse e risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, saranno invitati a presentare offerta mediante R.d.O. del MePA;
- 5) Di stabilire che, dopo la decorrenza dei termini previsti dall'Avviso Pubblico, il Dirigente del Settore Affari Sociali nominerà apposita commissione per l'esame delle istanze e della documentazione prodotte;
- 6) Di stabilire che le imprese che parteciperanno alla manifestazione di interesse verranno individuate con apposito atto successivo;
- 7) Di stabilire che la stazione appaltante richiederà all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che lo segue in graduatoria, la presentazione dei documenti a comprova delle dichiarazioni rese in base all'Avviso Pubblico, avvalendosi dei mezzi di prova previsti dal Codice e dalla vigente normativa;
- 8) Di nominare, per l'espletamento della gara sulla piattaforma MePA, la dott.ssa Raffaella D'Onofrio, assistente sociale del Comune di Pomigliano d'Arco, Responsabile Unico del Procedimento;
- 9) Di incaricare la dott.ssa Raffaella D'Onofrio di procedere alla formulazione della lettera di invito, del disciplinare di gara e del Capitolato Speciale di Appalto relativi all'affidamento del servizio **"Nido di mamma"** dell'Ambito Territoriale N 25, PAC secondo riparto, che saranno inviati, successivamente, mediante richiesta di R.d.O. del MePA, agli operatori selezionati in base all'Avviso Pubblico che si approva con la presente determinazione;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del

bilancio comunale;

- 11) Di stabilire che l'Avviso Pubblico che si approva con la presente determinazione ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali nei confronti dell'Ambito Territoriale N 25, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla successiva gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che presentano manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.
- 12) Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale venga pubblicata all'albo pretorio del Comune, registrata nel Registro Generale delle determinazioni dirigenziali del Comune di Pomigliano d'Arco e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, Sezione Amministrazione Trasparente secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.



Il Dirigente del Settore Affari Sociali
dot. Antonio Cleopatra



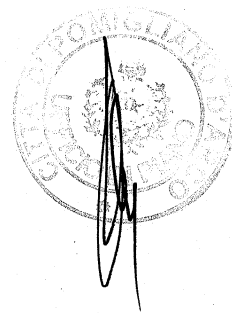
Comune di
Pomigliano d'Arco

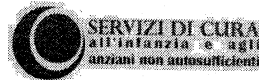


AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE
A UNA PROCEDURA DI GARA MEDIANTE R.d.O. DEL MePA FINALIZZATA
ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "NIDO DI MAMMA" DELL'AMBITO
TERRITORIALE N 25. PAC INFANZIA SECONDO RIPARTO.**





AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

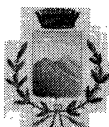
COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

Articolo 1 – Oggetto dell'Avviso Pubblico.

1. I Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia, associati nell'Ambito Territoriale N 25, capofila Comune di Pomigliano d'Arco, al fine di individuare i soggetti da invitare a partecipare alla procedura negoziata di cui all' articolo 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da qui in poi indicato anche come "Codice", mediante R.d.O. del MePA, intendono acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento del servizio **"Nido di mamma"**.
2. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ambito Territoriale N 25, con l'unico scopo di comunicare la loro disponibilità ad essere invitati a presentare offerta mediante R.d.O. del MePA.
3. Alla R.d.O. verrà allegata la lettera di invito, il disciplinare di gara e il capitolato speciale di appalto.
4. Il presente Avviso Pubblico ha, pertanto, scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali nei confronti dell'Ambito Territoriale N 25, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla successiva gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che presentano manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.
5. Il presente Avviso non costituisce un invito a presentare offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'articolo 1989 c.c.
6. Il presente Avviso Pubblico contiene le disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse indetta dal Comune di Pomigliano d'Arco nella sua qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale N 25, Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N 25 – Corso Vittorio Emanuele, Vico Ricci, Piazzetta S. Giovanni Bosco, 80038 Pomigliano d'Arco (Na) – Telefono 081/8844520 – Fax 81/8844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it, sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco (Na): www.comune.pomiglianodarco.gov.it, nel prosieguo del presente Avviso Pubblico indicato anche come stazione appaltante.
7. Il servizio **"Nido di mamma"**, è finanziato con fondi del Piano Azione Coesione (PAC), secondo riparto, Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, decreto dell'Autorità di Gestione, Ministero dell'Interno, protocollo n. 851/PAC del 27/01/2016, Piano d'intervento dei servizi per l'infanzia dell'Ambito territoriale N 25.

Articolo 2 – Acquisto del servizio nell'ambito del MePA.

1. La stazione appaltante per l'acquisto del servizio **"Nido di mamma"** si avvale del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) avvalendosi della società Consip



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

S.p.A., soggetto aggregatore di cui alla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 23 luglio 2015, attraverso la valutazione delle offerte ricevute, sulla base di una richiesta di offerta (R.d.O.), rivolta agli operatori economici invitati in quanto abilitati in base al Bando Consip Public Dicembre 2015 o Consip Public giugno 2016.

**Articolo 3 – Finalità, obiettivi e attività del servizio "Nido di mamma".
Ricettività. Modalità di erogazione del servizio.**

1. Con la istituzione del servizio **"Nido di mamma"**, i Comuni associati nell'Ambito territoriale N 25 intendono perseguire le seguenti finalità:
 - a) Arricchire la rete dei servizi socio-educativi dell'Ambito Territoriale N 25 rivolti ai bambini e alle bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento con particolare attenzione ai bambini e alle bambine e ai loro genitori che vivono in quartieri periferici dei Comuni dell'Ambito territoriale N 25.
 - b) Rafforzare le relazioni e le reti di mutualità tra famiglie con bambini e bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni.
2. Gli obiettivi generali del servizio **"Nido di mamma"** sono i seguenti:
 - a) Aumentare il numero di bambini e di bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, residenti in quartieri periferici dei Comuni dell'Ambito territoriale N 25, che frequentano servizi socio-educativi;
 - b) Attivare interventi di sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio **"Nido di mamma"**.
3. Le attività previste, in modo non esaustivo, nell'ambito del servizio **"Nido di mamma"** sono le seguenti:
 - a) Attività rivolte alla promozione nei bambini e nelle bambine dello sviluppo di competenze cognitive e sociali, garantendo loro anche un "tempo condiviso" con i propri genitori o con la propria figura adulta di riferimento.
 - b) Attività rivolte alla organizzazione di spazi e momenti di incontro tra bambini e bambine e tra le loro famiglie.
 - c) Attività rivolte al sostegno delle competenze educative delle famiglie anche mediante specifici interventi di informazione e consulenza sui temi relativi alla cura e alla crescita dei bambini.
 - d) Attività rivolte alla facilitazione della comunicazione e della conoscenza tra le famiglie che frequentano il servizio e, in particolare, attività che facilitino la condivisione di esperienze, dubbi, difficoltà e soluzioni educative.
 - e) Attività rivolte a facilitare la costruzione di reti familiari.
4. Il servizio ha una ricettività massima di trenta bambini.



AMBITO TERRITORIALE N 25 (Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

5. Si prevede di erogare il servizio "Nido di mamma" nell'anno scolastico 2016/2017 nei mesi di maggio e giugno 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 e nell'anno scolastico 2017/2018 nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018.
6. Il servizio è aperto agli utenti, per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, nelle ore anti meridiane, per tre ore al giorno, di norma dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Articolo 4 - Località del servizio.

1. La struttura comunale che ospiterà gli utenti del servizio "Nido di mamma", ha sede nel Comune di Pomigliano d'Arco.

Articolo 5 - Importo a base di gara e costi della sicurezza per rischio interferenziale.

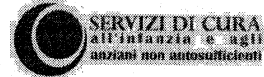
1. Ai fini dell'offerta economica, l'importo a base di gara è stimato in € 52.806,12 al netto di I.V.A. al 5%, secondo la formula di scorporo dell'I.V.A. pubblicata sul sito web MostaIp.
2. L'importo di cui al comma 1 non è assolutamente vincolante per la stazione appaltante.
3. Si rappresenta, sotto il profilo del rischio interferenziale, che non si appalesa esistente la categoria di rischio prevista dalla vigente normativa e, conseguentemente, a norma dell'articolo 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Articolo 6 – Durata dell'appalto.

1. Il servizio "Nido di mamma" avrà la durata di mesi otto così articolati: nell'anno scolastico 2016/2017 il servizio sarà erogato nei mesi di maggio e giugno 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017; nell'anno scolastico 2017/2018 il servizio sarà erogato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018.
2. La stazione appaltante si riserva di modificare, al momento della aggiudicazione della gara, le date di inizio e fine del servizio "Nido di mamma", indicate al precedente comma 1.

Articolo 7 – Soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse.

1. I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare il proprio interesse sono gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.lgs. n. 50/2016, di cui agli articoli 45 e 48 del D.lgs. n. 50/2016, di cui al presente articolo, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, abilitati da Consip S.p.A., in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 per contrarre



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

con la Pubblica Amministrazione, in ordine ai quali dovranno rendere, a pena di inammissibilità, apposita autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, preferibilmente utilizzando il modello di candidatura e autocertificazione allegato al presente Avviso.

2. Gli operatori economici, nella propria manifestazione di interesse, dovranno rendere, inoltre, a pena di inammissibilità, apposita autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale.
3. Rientrano nella definizione di operatori economici, ai fini della manifestazione di interesse disciplinata dal presente Avviso, i seguenti soggetti:
 - a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative abilitati da Consip S.p.A.;
 - b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, abilitati da Consip S.p.A.;
 - c) i consorzi stabili, costituiti, anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, abilitati da Consip S.p.A.;
 - d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), abilitati da Consip S.p.A.;
 - e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, abilitati da Consip S.p.A.;
 - f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, abilitati da Consip S.p.A.;
 - g) gli organismi della cooperazione di cui agli articoli da 2511 a 2545 del codice civile e al Dlncps n. 1577/1947 e successive modificazioni, abilitati da Consip S.p.A.;
 - h) i consorzi di cooperative di cui all'articolo 27 e seguenti del Dlncps n. 1577/1947 e successive modificazioni e all'articolo 8 della legge n. 381/1991, abilitati da Consip S.p.A.;
 - i) le cooperative sociali di cui alla legge 8/11/1991, n. 381, abilitate da Consip S.p.A.;
 - j) le piccole cooperative sociali di cui alla legge 7/8/1997, n. 266, abilitate da Consip S.p.A.;
 - k) le ONLUS di cui al D.lgs. n. 460 del 4/12/1997 e successive modificazioni, abilitate da Consip S.p.A.;



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- l) le fondazioni e le associazioni di cui agli articoli da 14 a 32 del codice civile, abilitate da Consip S.p.A.;
 - m) gli enti di patronato di cui alla legge 30/3/2001, n. 152, abilitati da Consip S.p.A.;
 - n) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7/12/2000, n. 383, abilitate da Consip S.p.A.;
 - o) le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di cui al D.lgs. 4/5/2001, n. 207 e alla legge regionale n. 11/2007 e successive modifiche, abilitate da Consip S.p.A.;
 - p) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, abilitati da Consip S.p.A.;
 - q) i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), abilitati da Consip S.p.A.;
 - r) le società di cui al Titolo V, Libro V, del codice civile, abilitate da Consip S.p.A.;
 - s) le imprese sociali di cui alla legge 13 giugno 2005, n. 118 e al Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155, abilitate da Consip S.p.A.;
 - t) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, abilitati da Consip S.p.A. Si applicano, in tal caso, le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, ad oggetto "Norme per l'applicazione del regolamento n. 85/2137/CEE relativo all'istituzione di un Gruppo europeo di interesse economico - GEIE, ai sensi dell'art. 17 della legge 29 dicembre 1990, n. 428" nonché le disposizioni recate, per tali soggetti, dal Codice, in quanto applicabili al presente Avviso Pubblico.
4. Sono ammessi alla manifestazione di interesse gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, abilitati da Consip S.p.A., costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente Avviso Pubblico, purché abilitati da Consip S.p.A.
 5. Gli operatori economici indicati al comma 3, dalla lettera a) alla lettera t), e gli operatori economici di cui al comma 4 del presente articolo, devono essere abilitati da Consip S.p.A. in base al Bando "Servizi sociali" e suoi allegati di Consip S.p.A., classificazione del documento Consip Public dicembre 2015 o in base al Bando "Servizi sociali" e suoi allegati di Consip S.p.A., classificazione del documento Consip Giugno 2016 e Ottobre 2016
 6. La mancata abilitazione da parte di Consip S.p.A. di cui al precedente comma 5, comporta l'esclusione dell'operatore economico che ha prodotto la manifestazione di interesse.
 7. L'abilitazione da parte di Consip S.p.A. deve essere in possesso dell'operatore economico che partecipa alla manifestazione di interesse, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente, Comune di Pomigliano d'Arco.
 8. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti, a pena di esclusione, ad indicare per quali consorziati il consorzio presenta



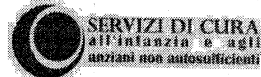
AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

manifestazione di interesse. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo Avviso. In caso di violazione sono esclusi dalla presente manifestazione di interesse sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Articolo 8 – Motivi di esclusione.

1. Costituisce motivo di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla manifestazione di interesse, ai sensi dell'articolo 80, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati (comma 1, articolo 80, D.lgs. n. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio delle Comunità europee;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2, articolo 80, D.lgs. n. 50/2016).
3. Le attestazioni relative ai requisiti di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.
 4. L'attestazione del requisito di cui all'articolo 80, comma 1, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
 5. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.
 6. Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'articolo 80, comma 5 lettera



Comune di
Pomigliano d'Arco



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.**

l) del Codice (l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità), devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (articolo 80, comma 3, del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

7. Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla manifestazione di interesse un operatore economico in una delle seguenti situazioni:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico alla gara determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - j) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - k) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
8. Le attestazioni dell'operatore economico relative alla dimostrazione di non trovarsi nella situazione di cui al comma 7, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio **"Nido di mamma"** in forma congiunta.
9. Le attestazioni dell'operatore economico relative alla dimostrazione di non trovarsi nella situazione di cui al comma 7, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
10. Il concorrente è escluso dalla partecipazione alla presente manifestazione di interesse se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco.

11. Le attestazioni dell'operatore economico relative alla dimostrazione di non trovarsi nella situazione di cui al comma 10, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.
12. Le attestazioni dell'operatore economico relative alla dimostrazione di non trovarsi nella situazione di cui al comma 10, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
13. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'articolo 80, comma 5 del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
14. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
15. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
16. L'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, in essere alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente, comporta l'esclusione dell'operatore economico dalla presentazione della manifestazione di interesse.



Comune di
Pomigliano d'Arco



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

17. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Gli operatori economici che si trovano in tale situazione devono, a pena di esclusione dalla manifestazione di interesse, allegare, alla domanda di manifestazione di interesse, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nella quale deve essere attestato il possesso dell'autorizzazione di cui ai periodi precedenti del presente comma.

Articolo 9 – Requisiti di idoneità professionale.

1. Gli operatori economici che presentano la manifestazione di interesse devono essere iscritti, a pena di esclusione, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, o presso i competenti ordini professionali o dichiarare di svolgere attività professionale non organizzata in ordini o collegi ai sensi della legge n. 4/2013 per attività inerenti il presente Avviso, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 83, comma 3, D.lgs. n. 50/2016.
2. Le società cooperative e i loro consorzi devono, a pena di esclusione, essere iscritte alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004, recante "Istituzione dell'Albo delle società cooperative in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dell'art. 223 - sexiesdecies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile".
3. Le società cooperative e i loro consorzi devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale del committente, del certificato di revisione o avvenuto invio della richiesta di revisione, ai sensi del D.lgs. 2 agosto 2002, n. 220 "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
4. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3, i legali rappresentanti degli operatori economici devono produrre, in allegato alla manifestazione di interesse, apposita dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, nella quale deve essere attestata l'iscrizione all'Albo delle cooperative e il possesso del certificato di revisione ovvero dell'avvenuto invio della richiesta di revisione.
5. Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto, a pena di esclusione dalla gara: a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario



AMBITO TERRITORIALE N 25 (Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete; b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'articolo 7, comma 3, lettere b), c), e), h), del presente Avviso deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.
6. L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, deve provare, a pena di esclusione, l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
 7. In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

Articolo 10 – Requisito di capacità economica e finanziaria.

1. La necessità della stazione appaltante è quella di ammettere alla selezione operatori economici che siano in grado di realizzare il servizio, in termini rispondenti con quanto richiesto dal presente Avviso mediante la dimostrazione del possesso del requisito della capacità economica e finanziaria (affidabilità economica).
2. Ai fini del presente Avviso, il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria è dimostrato:
 - a) A pena di esclusione dalla manifestazione di interesse, con la presentazione, mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, del fatturato globale di impresa relativo agli esercizi finanziari degli anni 2014, 2015 e 2016. Il fatturato globale d'impresa annuo, relativo agli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016, non può essere inferiore, per ciascun esercizio finanziario, a pena di esclusione, al doppio dell'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., ovvero non può essere inferiore, per ciascun esercizio finanziario riferito agli anni 2014, 2015 e 2016 a € 105.612,24. Vale a dire che il fatturato globale d'impresa complessivo riferito agli esercizi finanziari degli anni 2014, 2015 e 2016 non può essere inferiore a € 316.836,72, fermo restando che il fatturato globale annuo per ciascun esercizio finanziario riferito agli anni 2014, 2015 e 2016 non può essere inferiore a € 105.612,24.
3. In ordine al possesso del requisito di cui al comma 2, lettera a), mentre le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere cumulativamente il requisito, nel contesto del raggruppamento ciascuna di esse dovrà dimostrare, a pena di inammissibilità, di possedere il requisito in una percentuale almeno pari a quella di partecipazione/esecuzione nel contesto del raggruppamento stesso, fermo



AMBITO TERRITORIALE N 25 (Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- l'obbligo da parte della mandataria, di possedere la quota maggiore nel contesto del raggruppamento. In caso di consorzio ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettere b) e c), il suddetto requisito andrà computato con riferimento alle singole imprese consorziate esecutrici e sommati in capo al consorzio.
4. Il suddetto limite di accesso è motivato, oltre che dalla entità economica del servizio in questione, anche dalla particolare rilevanza dello stesso in funzione della prestazione da rendersi da parte della stazione appaltante. Tale requisito costituisce, dunque, indice dei livelli di affidabilità del futuro contraente in ragione delle prestazioni oggetto di affidamento che, pertanto, assumono una rilevanza strategica per la stazione appaltante.
 5. Il suddetto requisito è comunque adeguato alle prescrizioni di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 50/2016 e non risulta, in ogni caso, preclusivo della partecipazione di micro, piccole e medie imprese, anche in considerazione della possibilità degli operatori economici di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 11 – Requisiti di capacità tecnica e professionale.

1. Il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale è dimostrato dall'operatore economico, pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse, mediante la presentazione dell'elenco dei **servizi socio educativi per l'infanzia effettuati a favore di bambini di età compresa tra i tre mesi e tre anni** effettuati negli esercizi finanziari relativi agli anni 2014, 2015 e 2016 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.
2. A pena di esclusione, il legale rappresentante dell'operatore economico deve produrre una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, sotto forma di elenco, nella quale **devono essere riportati esclusivamente i servizi socio educativi per l'infanzia effettuati a favore di bambini di età compresa tra i tre mesi e tre anni** erogati dall'operatore economico negli esercizi finanziari relativi agli anni 2014, 2015 e 2016.
3. La verifica delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'operatore economico sarà effettuata d'ufficio, dalla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione del servizio oggetto del presente Avviso.
4. L'importo annuo fatturato per **servizi socio educativi per l'infanzia effettuati a favore di bambini di età compresa tra i tre mesi e tre anni** (fatturato specifico di impresa), relativo agli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016, deve essere, a pena di esclusione, pari all'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa, e, pertanto, il fatturato specifico annuo di impresa non può essere inferiore a € 52.806,12 per anno finanziario considerato. Vale a dire che il fatturato specifico di impresa complessivo, riferito agli esercizi finanziari degli anni 2014, 2015 e 2016 per **servizi socio educativi per l'infanzia effettuati a favore di bambini di età compresa tra i tre mesi e tre anni**, non può essere inferiore



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- a € 158.418,36, fermo restando che il fatturato specifico annuo per ciascun esercizio finanziario riferito agli anni 2014, 2015 e 2016 non può essere inferiore a € 52.806,12.
5. In ordine al possesso del requisito di cui ai commi 1 e 2, mentre le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere cumulativamente il requisito, nel contesto del raggruppamento ciascuna di esse dovrà dimostrare, a pena di inammissibilità, di possedere il requisito in una percentuale almeno pari a quella di partecipazione/esecuzione nel contesto del raggruppamento stesso, fermo l'obbligo da parte della mandataria, di possedere la quota maggiore nel contesto del raggruppamento. In caso di consorzio ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettere b) e c), il suddetto requisito andrà computato con riferimento alle singole imprese consorziate esecutrici e sommati in capo al consorzio.
 6. Il suddetto limite di accesso è motivato, oltre che dalla entità economica del servizio in questione, anche dalla particolare rilevanza dello stesso in funzione della prestazione da rendersi da parte della stazione appaltante. Tale requisito costituisce, dunque, indice dei livelli di affidabilità, sotto il profilo dell'esperienza maturata nella erogazione di servizi identici o analoghi a quello di cui al presente Avviso, del futuro contraente in ragione delle prestazioni oggetto di affidamento che, pertanto, assumono una rilevanza strategica per la stazione appaltante.
 7. Il suddetto requisito è comunque adeguato alle prescrizioni di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 50/2016 e non risulta, in ogni caso, preclusivo della partecipazione di micro, piccole e medie imprese, anche in considerazione della possibilità degli operatori economici di ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 12 – Avvalimento.

1. L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla manifestazione di interesse disciplinata dal presente Avviso, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 8 (Motivi di esclusione) del presente Avviso, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.
2. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti previsti dall'articolo 8 dell'Avviso, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
3. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del



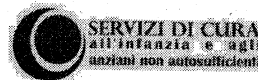
AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
4. Nella fase di comprova dei requisiti dichiarati dall'operatore economico, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario del servizio, la stazione appaltante dichiara la sua decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.
 5. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
 6. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, in caso di aggiudicazione del servizio.
 7. In relazione alla presente manifestazione di interesse non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara, oggetto del presente Avviso, sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
 8. Il contratto di appalto, in caso di aggiudicazione, è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara.
 9. Non è consentito all'impresa ausiliaria di andare a sua volta in avvalimento dei requisiti.
 10. Si applicano al presente articolo, per quanto in esso non disciplinato, le disposizioni recate dall'articolo 89 del Codice.

Articolo 13 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle domande.

1. La manifestazione di interesse dell'operatore economico con le dichiarazioni richieste dal presente Avviso, deve essere contenuta in un plico chiuso, a pena di esclusione, ed essere trasmessa **all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N 25, presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco (Na), C.A.P. 80038, Piazza Municipio, n. 1, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 del giorno _____** a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o privato.
2. E' altresì facoltà degli operatori economici consegnare a mano il plico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.
3. Il plico, a pena di esclusione, deve essere recapitato, ai fini dell'ammissione alla manifestazione di interesse di cui al presente Avviso Pubblico, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco, entro e non oltre l'ora e il giorno stabiliti dal presente Avviso Pubblico.
4. Ai fini della ammissibilità del concorrente alla manifestazione di interesse, farà



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- fede la data e l'ora apposte sul plico dagli addetti all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco.
5. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. La stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
 6. Il plico contenente la documentazione deve essere sigillato e controfirmato, dal legale rappresentante dell'operatore economico, sui lembi di chiusura. La sigillatura del plico, a pena di esclusione, deve essere effettuata con ceralacca o mediante striscia adesiva, recante timbri e firme del legale rappresentante del concorrente. Non è ammessa, a pena di esclusione, la chiusura del plico mediante punti metallici. Ai fini dell'ammissione del plico è necessario apporre l'eventuale ceralacca o striscia adesiva sul lembo apribile della busta, purché gli altri lembi della medesima siano perfettamente resi ermetici dal fabbricante e pertanto non facilmente apribili, senza recare evidente traccia di manomissione. In caso di utilizzo di ceralacca non è necessaria l'apposizione di sigilli.
 7. All'esterno del plico, a pena di esclusione, dovrà essere scritto in modo chiaro e ben leggibile l'indirizzo, la ragione sociale del mittente e dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE R.d.O. DEL MePA, DEL SERVIZIO NIDO DI MAMMA DELL' AMBITO TERRITORIALE N 25. PAC ANZIANI SECONDO RIPARTO"**.
 8. Gli operatori economici che presentano la manifestazione di interesse utilizzano, preferibilmente, e ove possibile, il modello di candidatura e autocertificazione allegato al presente Avviso.

Articolo 14 – Ammissione degli operatori economici. Comprova dei requisiti.

1. Sono ammessi alla manifestazione di interesse, tutti gli operatori economici che dichiarano il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
2. La stazione appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che lo segue in graduatoria, la presentazione dei documenti a comprova delle dichiarazioni rese in base al presente Avviso avvalendosi dei mezzi di prova previsti dal Codice.
3. Decade dall'aggiudicazione provvisoria l'offerente che non dimostra di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 15 – Chiarimenti.

1. E' possibile ottenere chiarimenti relativi alle disposizioni contenute nel presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti, firmati dal legale rappresentante del concorrente, da inoltrare al seguente numero di fax: 0818844520.
2. I quesiti devono essere inoltrati non oltre la data del _____ alle ore 12.00.



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

3. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato, ovvero richiesti con altro mezzo, ovvero non sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 16 – Pubblicazione dell'Avviso Pubblico.

4. Il presente Avviso Pubblico viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco per quindici giorni consecutivi.

Articolo 17 - Responsabile unico del procedimento.

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Raffaella D'Onofrio, assistente sociale del Comune di Pomigliano d'Arco, in Pomigliano d'Arco, Corso V. Emanuele, Vico Ricci, Piazzetta S. Giovanni Bosco, Telefono e fax 081/8033153 - 081/8844520.

Il Dirigente del Settore Affari Sociali del Comune
di Pomigliano d'Arco e Coordinatore dell'Ufficio
di Piano dell'Ambito territoriale N 25
dott. Antonio Cleopatra





AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

ALLEGATO A

Al Comune di Pomigliano d'Arco
Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N 25
Presso Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (Na)

OGGETTO: Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare a una procedura di gara mediante R.d.O. del MePA finalizzata all'affidamento del servizio "Nido di mamma" dell'Ambito Territoriale N 25. PAC infanzia secondo riparto.

Il/La sottoscritto/a _____ Nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____ cap _____

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse indicata in oggetto di cui all'Avviso Pubblico del Comune di Pomigliano d'Arco, capofila dell'Ambito Territoriale N 25, pubblicato sul sito istituzionale del predetto Comune il _____ e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche,

DICHIARA

- 1) di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____ (*indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa*) della impresa _____
(*indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica*)
oggetto sociale _____
con sede legale in _____ indirizzo _____ n. _____ cap _____
domicilio eletto per le comunicazioni: località _____
Via _____ n. _____ cap _____.
Camera di commercio di _____ iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____.



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

C.F. _____ P. I.V.A. _____
Telefono fisso _____ telefono cellulare _____ e-mail _____
fax _____ Indirizzo di Posta Elettronica Certificata **a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante:** _____
Codice Cliente Inail n. _____ presso la Sede di _____
Matricola Inps (**con dipendenti**) n. _____ presso la Sede di _____
Matricola Inps (**senza dipendenti, posizione personale**) n. _____ presso la Sede di _____.

(N.B: in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione).

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

_____ ;
(I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti, a pena di esclusione, ad indicare per quali consorziati il consorzio presenta manifestazione di interesse. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo Avviso. In caso di violazione sono esclusi dalla presente manifestazione di interesse sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale).

(Nel caso di operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, il legale rappresentante dell'impresa deve specificare lo Stato in cui ha sede l'operatore economico che rappresenta e dichiarare che l'operatore economico è costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese ove ha sede lo stesso operatore economico).

(Nel caso di operatori economici di paesi terzi il legale rappresentante dell'impresa deve specificare lo Stato in cui ha sede l'operatore economico che rappresenta e dichiarare che il Paese ove ha sede l'operatore economico è firmatario degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice).

- 2) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ad oggetto **"AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA DI GARA MEDIANTE R.d.O. DEL MePA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "NIDO DI MAMMA" DELL'AMBITO**



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

TERRITORIALE N 25. PAC INFANZIA SECONDO RIPARTO”;

- a) Di essere abilitato da Consip S.p.A. in base al Bando “Servizi sociali” e relativi allegati di Consip S.p.A. Classificazione del documento: Consip Public Dicembre 2015;

Oppure

- b) Di essere abilitato da Consip S.p.A. in base al Bando “Servizi sociali” e relativi allegati di Consip S.p.A. Classificazione del documento: Consip Public Giugno 2016 e Ottobre 2016;
- c) Di essere consapevole che la mancata abilitazione da parte di Consip S.p.A. di cui alla precedente lettera a) (**oppure: di cui alla precedente lettera b)**), comporta l'esclusione dell'impresa che rappresenta dalla manifestazione di interesse;
- d) Di dichiarare che l'abilitazione da parte di Consip S.p.A. è in possesso dell'impresa che rappresenta, pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto sul sito istituzionale del committente, Comune di Pomigliano d'Arco;
- e) Che, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, non esistono piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Solo se l'operatore economico ricorre all'avvalimento

- f) Di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'articolo 12 dell'Avviso e all'articolo 89 del Codice e di allegare, pertanto, alla presente dichiarazione, la seguente documentazione:

(Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, convertito, con



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Gli operatori economici che si trovano in tale situazione devono, a pena di esclusione dalla manifestazione di interesse, allegare, alla domanda di manifestazione di interesse, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nella quale deve essere attestato il possesso dell'autorizzazione di cui ai periodi precedenti della presente nota).

(I soggetti a composizione multipla nel rendere le attestazioni previste dall'articolo 8 (Motivi di esclusione) dell'Avviso Pubblico devono attenersi ai criteri e alle modalità di presentazione di tali attestazioni, ivi previste).

- g) Di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e più precisamente dichiara:
1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-*bis* del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5;

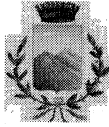
Oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs. n. 270/1999;

2. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

3. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Oppure

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:



(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e smi. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

- h) (n.1) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, c. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Oppure

(n.2) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco sono i seguenti: _____

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n. 2)*:

- n. 2.1. non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del d.lgs. n. 50/2016;

Oppure



Comune di
Pomigliano d'Arco



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

- n. 2.2. nel caso di sentenze a carico, il concorrente ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata alla presente domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse: _____
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del d.lgs. 50/2016;
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;
 6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
 7. che la partecipazione alla selezione in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 8. di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
 9. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 10. che l'impresa che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
 11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
 12. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

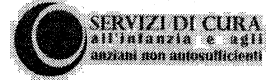


AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

Oppure

13. la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
 14. che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 15. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*);
 16. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva – DURC –, di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015*);
 17. di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 18. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'Inps (matricola n. _____), l'Inail (matricola n. _____) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore _____;
 19. (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato*): _____
-
20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 21. che l'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: _____



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

22.che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____

23.che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____;

24.di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC _____ e-mail certificata _____ e di eleggere domicilio al seguente indirizzo _____

25.ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/1001 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della l. 190/2012, di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

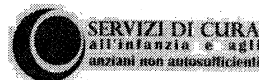
26.di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano l'impresa e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.;

27.di allegare alla presente domanda le dichiarazioni e la documentazione richiesta dall'articolo 9 dell'Avviso Pubblico in oggetto a dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale come di seguito specificato:

28.di allegare alla presente domanda le dichiarazioni e la documentazione richiesta dall'articolo 10 dell'Avviso Pubblico in oggetto a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, come di seguito specificato: _____

29.di allegare alla presente domanda le dichiarazioni e la documentazione richiesta dall'articolo 11 dell'Avviso Pubblico in oggetto a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale come di seguito specificato _____

30.Di essere consapevole che la stazione appaltante esclude l'operatore economico che il dichiarante rappresenta, in qualunque momento della presente procedura e della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso delle procedure relative all'affidamento del servizio di che trattasi, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,4 e 5 dell'articolo 80 del Codice.



AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

31. Di essere consapevole che la stazione appaltante, in sede di verifica delle dichiarazioni qui rese, in caso di aggiudicazione provvisoria del servizio, laddove riscontrasse, mediante l'acquisizione dei mezzi di prova previsti dalla vigente normativa, inesistenti atti e/o fatti dichiarati procederà alla revoca dell'aggiudicazione del servizio.
32. Di essere consapevole che l'Avviso Pubblico della stazione appaltante ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali nei confronti dell'Ambito Territoriale N 25, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla successiva gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che presentano manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

Data _____

TIMBRO E FIRMA



Attenzione: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE

RISERVATEZZA

Facendo riferimento al d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Pomigliano d'Arco e che i dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento secondo le modalità e finalità di cui al d.lgs. 196/2003.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. 196/2003 al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

Nota: L'operatore economico che partecipa alla presente manifestazione di interesse non è obbligato ad utilizzare il presente schema di domanda. Pertanto il soggetto che partecipa alla presente manifestazione di interesse può rendere liberamente le sue dichiarazioni purché in modo conforme a quanto stabilito nell'Avviso Pubblico.

Peraltro lo schema di domanda non rappresenta, certamente, la complessa

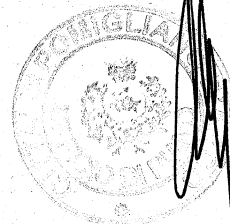


AMBITO TERRITORIALE N 25
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO
V. EMANUELE – VICO RICCI - PIAZZETTA SAN GIOVANNI BOSCO– 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – PEC:
affarisociali.pomigliano@asmepec.it ; sito istituzionale Comune di Pomigliano d'Arco: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.

realità giuridica dei soggetti del cosiddetto "terzo settore" per cui, laddove il legale rappresentante dell'operatore economico che intende partecipare alla presente manifestazione di interesse dovesse riscontrare una non corrispondenza tra la propria realtà organizzativa e quella definita nello schema di domanda, può modificarlo ovvero produrre liberamente le dichiarazioni sostitutive sempre nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico, dal Codice e dalla normativa vigente.

Restano, ovviamente, immutabili i motivi di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale e specifici, le disposizioni sull'avvalimento e le altre disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico in ordine alle caratteristiche del servizio di che trattasi.



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal _____ e per dieci giorni consecutivi.

Pomigliano d'Arco, lì _____

IL MESSO COMUNALE

